

## Contro i provvedimenti di questo governo

Ass. Per la scuola della Repubblica

16-09-2008

### RILANCIAMO LA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE !!!

Col decreto 137 del 1 settembre, dopo la legge finanziaria approvata nel mese di agosto, questa maggioranza ha dato un'altra pennellata all'affresco della sua scuola. Tutto il contrario della "scuola della Costituzione"

I pesanti tagli agli organici del personale, la riproposizione della formazione professionale regionale quale sede per l'adempimento dell'obbligo (legge finanziaria 2008), insieme al provvedimento sul maestro unico, con riduzione dell'orario scolastico e il ricorso a metodi autoritari ( la cui inefficacia è stata peraltro ampiamente dimostrata!) configurano lo stravolgimento della scuola statale nella sua funzione di garante di pari opportunità per tutti nel decisivo terreno della formazione.

E' una nuova-vecchia idea di scuola ( e di società) quella che ci viene imposta per decreto, con un'arroganza senza precedenti.

Un'idea che ripesci nei vecchi armadi un vecchio look che dovrebbe assicurare un'opinione pubblica narcotizzata dai media governodipendenti e far dimenticare la gravità dei tagli.

Ma perché tagli, accorpamenti, dimensionamenti, soppressioni così drastici, proprio nel settore dell'istruzione, la preconditione per la democrazia??? Perché per "loro" la formazione critica di tutti i cittadini non è importante. La scuola di tutti, semplicemente DEVE INSEGNARE A LEGGERE, SCRIVERE, FAR DI CONTO (parole della ministra Gelmini) per formare individui obbedienti ai messaggi televisivi. Altre saranno le scuole degli aspiranti-capi....

L'affresco sarà completato con la presentazione in Parlamento della proposta di legge Aprea (scuole trasformate in fondazioni, il "merito" dei docenti, e la loro assunzione, in balia del dirigente.... )

### PER IMPEDIRE LO SMANTELLAMENTO DELLA SCUOLA PUBBLICA PER ATTUARE LA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE

**NO** ai tagli della spesa per la scuola statale e la sua riduzione a servizio minimo

**SI** al sostegno finanziario necessario per il suo sviluppo qualificato per tutti

**NO** alle improvvisazioni demagogiche e regressive della Gelmini

**SI** alla valorizzazione delle esperienze che hanno portato la Scuola Elementare italiana ai primi posti in Europa

**NO** al ritorno al "maestro unico"

**SI** al "tempo pieno"

**NO** alla riproposizione della formazione professionale nell'obbligo

**SI** a un'istruzione obbligatoria in una scuola unitaria fino a 18 anni

**NO** alla riproposizione della regionalizzazione dell'istruzione

**SI** al mantenimento del carattere nazionale di un sistema scolastico flessibile ma unitario.

**NO** al precariato e alle retribuzioni inadeguate del personale della scuola

**SI** a una politica che intenda garantire stabilità e necessaria

qualificazione professionale

**NO** alla privatizzazione/aziendalizzazione delle scuole

**SI** ad una scuola governata a tutti i livelli democraticamente

Su questi punti

**MOBILITIAMOCI TUTTI!!!!**

**II DECRETO 137 DEVE ESSERE RITIRATO !!!!**

Associazione nazionale "Per la Scuola della Repubblica"